

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLE PRATICHE DI PERMESSO DI COSTRUIRE/AGIBILITA'/CDU

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE DOMANDE DI PERMESSO DI COSTRUIRE:

- domanda in bollo**, da redigersi sugli stampati forniti dall'ufficio, debitamente compilata in ogni sua parte e firmata da tutti i committenti e dal progettista;
- estratto P.R.G. o piano attuativo vigente** con individuato l'intervento cromaticamente;
- copia estratto catastale di mappa** in data non anteriore a sei mesi, o copia del frazionamento conforme all'originale;
- atto di proprietà** o altro titolo reale o dichiarazione ove si dichiara la sussistenza del titolo al momento della presentazione della domanda;
- documentazione fotografica** esauriente dei luoghi di intervento e loro adiacenze corredata di planimetria con indicati i coni ottici di ripresa, firmata dal tecnico;
- relazione tecnica e illustrativa** delle opere da eseguire e loro compatibilità;
- elaborato dimostrativo del rispetto degli indici di PRG**;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà**, o autocertificazione, che certifichi la regolarità dei fabbricati esistenti;
- scheda ISTAT**, nei casi di nuove costruzioni e ampliamenti;
- barriere architettoniche** (L.13/89 e D.M.236/89): dichiarazione su stampato fornito dall'ufficio ed elaborato dimostrativo che dovrà comprendere anche le aree esterne di accesso alla costruzione; nei casi di nuove costruzioni e ristrutturazioni globali, e per qualsiasi destinazione d'uso;
- parcheggi pubblici e privati** nelle quantità previste dalle norme e leggi vigenti; nei casi di nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni mediante demolizione e ricostruzione, cambio di destinazione d'uso;
- perizia geologica-geotecnica** a firma di un tecnico abilitato, quando necessario;
- legge 46/90, sicurezza degli impianti**: dichiarazione del committente e del progettista, su stampato fornito dall'ufficio, che attesti la necessità o meno di deposito del progetto degli impianti previsto dall'art. 1 della legge 46/90, con riferimento ai limiti dimensionali indicati all'art. 4 del DPR 447/91, regolamento di attuazione;
- computo metrico estimativo** per conteggio del costo di costruzione comprensivo del costo di impianti e finiture; nei casi di ristrutturazione residenziale o di interventi ad uso commerciale/direzionale;
- elaborati di progetto in 3 copie che comprendano:**
 - planimetria catastale orientata in scala 1:2.000 o 1:1.000, in formato A4, aggiornata, individuando cromaticamente l'intervento e i mappali interessati;
 - planimetria orientata in scala 1:500 o 1:200 rilevata topograficamente, con riportato il lotto e l'edificio, la larghezza della sede stradale, le distanze dai confini - strade - fabbricati circostanti, l'ubicazione degli accessi, la dimostrazione della prescritta dotazione di parcheggi.
 - indicazione delle eventuali reti tecnologiche e/o sottoservizi esistenti (elettrorreti, metanodotti, ecc.);
 - piano quotato e profili altimetrici quotati in scala 1:200, estesi adeguatamente oltre i confini di proprietà, con sovrapposizione tra stato attuale e progetto ove necessario, le cui quote altimetriche dovranno essere riferite ad un determinato caposaldo immutabile fino alla fine dei lavori;
 - disegni dello stato attuale in scala 1:100, o 1:50 nei casi di restauro e risanamento conservativo, che comprendano:
 - piante quotate dei vari piani con indicata la loro superficie e inoltre per ogni vano:
 - dest. d'uso
 - sup. netta
 - altezza
 - rapporto d'illuminazione
 - sup. finestrata di ogni foro
 - sezioni quotate, estese adeguatamente oltre i confini di proprietà;
 - prospetti, anche se interclusi, con indicazione dei materiali di finitura e dei colori, estesi anche agli eventuali fabbricati contigui;
 - coperto con indicazione della misura degli sporti, lucernari, abbaini, comignoli, volumi tecnici;
 - eventuali particolari costruttivi.
 - disegni di progetto in scala 1:100 o 1:50, che comprendano piante - sezioni - prospetti - coperto, con le stesse modalità sopra indicate;
 - disegni di sovrapposizione in scala 1:100 o 1:50, che comprendano piante - sezioni - prospetti - coperto, eseguiti sulla base del progetto a cui sovrapporre lo stato attuale in linea tratteggiata, con individuazione cromatica delle variazioni (rosso/giallo);
 - per interventi di restauro e risanamento conservativo, elaborato grafico in scala opportuna che evidenzii gli elementi significativi e di pregio;

DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA PER EDIFICI A DESTINAZIONE ART - IND - COM - DIR - ALTRO:

- ASL n. 6 - Dipartimento di Prevenzione**: inoltre in 2 copie della seguente documentazione da trasmettere a cura dello Sportello Unico per il parere preventivo di competenza:
 - scheda informativa;
 - relazione illustrativa delle opere da eseguire;
 - disegni di progetto delle opere e dettagliata pianta scarichi;
 - tavole lay-out (indicazione nella pianta della posizione dei macchinari);

- copia del versamento diritti sanitari.
- **Vigili del Fuoco:** (trasmissione a cura dello Sportello Unico) parere preventivo se trattasi di attività compresa nell'elenco di cui al DM 16.2.82, o dichiarazione del progettista attestante che le opere progettate non sono soggette al suddetto parere e in genere alle norme relative al rilascio del certificato di prevenzione incendi;

DOCUMENTAZIONE AGGIUNTIVA PER INTERVENTI NELLE ZONE AGRICOLE (L.R. 24/85):

art. 3: nuove costruzioni residenziali:

- **dimostrazione dell'azienda agricola;**
- **planimetria del fondo** entro un diametro di 4.000 ml. per le zone di pianura o collina e 8.000 ml. per le zone di montagna, con individuati cromaticamente tutti i mappali in proprietà e/o conduzione del richiedente e i fabbricati residenziali o agricoli che ne fanno parte, con elenco dei mappali e dimostrazione delle possibilità edificatorie in base alle qualità di coltura catastali;
- **contratti di affitto** eventuali, che dovranno essere visti dalla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, registrati e della durata prevista dalle norme sui patti agrari;
- **certificati catastali** rilasciati dall'UTE dai quali risulti la superficie e la qualità di coltura di tutti i mappali;
- **certificato IRA (Ispettorato Regionale Agricoltura) o autocertificazione**, per imprenditore agricolo a titolo principale o non a titolo principale, dichiarando inoltre se la nuova costruzione è richiesta in funzione del fondo e delle esigenze abitative dell'imprenditore agricolo (per riduzione del contributo di permesso di costruire);

art. 4: ampliamenti residenziali fino a 800 mc. compreso l'esistente:

- **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di residenza stabilmente abitata da almeno 7 anni**, ove non dimostrato dagli atti d'ufficio;
- **certificato IRA o autocertificazione**, per imprenditore agricolo a titolo principale o non a titolo principale, dichiarando inoltre se la nuova costruzione è richiesta in funzione del fondo e delle esigenze abitative dell'imprenditore agricolo (per riduzione del contributo di permesso di costruire);

art. 5: seconda casa:

- **dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di residenza stabilmente abitata da almeno 5 anni dalla famiglia rurale del richiedente e di fondo in possesso da data anteriore al 31.12.77;**
- **planimetria del fondo** entro un diametro di 4.000 ml. per le zone di pianura o collina e 8.000 ml. per le zone di montagna, con individuati cromaticamente tutti i mappali in proprietà e/o conduzione del richiedente e i fabbricati residenziali o agricoli che ne fanno parte, con elenco dei mappali e dimostrazione delle possibilità edificatorie in base alle qualità di coltura catastali;
- **certificati catastali** rilasciati dall'UTE dai quali risulti la superficie e la qualità di coltura di tutti i mappali;
- **certificato IRA o autocertificazione**, per imprenditore agricolo a titolo principale o non a titolo principale, dichiarando inoltre se la nuova costruzione è richiesta in funzione del fondo e delle esigenze abitative dell'imprenditore agricolo (per riduzione del contributo di permesso di costruire);

art. 6: annessi rustici (nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni):

- **planimetria del fondo** entro un diametro di 4.000 ml. per le zone di pianura o collina e 8.000 ml. per le zone di montagna, con individuati cromaticamente tutti i mappali in proprietà e/o conduzione del richiedente e i fabbricati agricoli o residenziali che ne fanno parte, con elenco dei mappali e dimostrazione delle possibilità edificatorie;
- **contratti di affitto** eventuali, che dovranno essere visti dalla Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, registrati e della durata prevista dalle norme sui patti agrari;
- **certificati catastali** dai quali risulti la superficie e la qualità di coltura di tutti i mappali;
- **relazione agronomica** che dimostri quanto previsto dalla LR 24/85, dalle circolari esplicative e dalle normative specifiche dei vari comuni;
- **ASL n. 6 - Dipartimento di Prevenzione:** inoltre in 2 copie della seguente documentazione da trasmettere a cura dello Sportello Unico per il parere preventivo di competenza:
 - scheda informativa;
 - relazione illustrativa sulle opere da eseguire;
 - disegni di progetto delle opere e dettagliata pianta scarichi;
 - tavole lay-out (se necessarie);
- **certificato IRA** per supero della percentuale di copertura o attestazione di imprenditore agricolo a titolo principale, **o autocertificazione** per imprenditore agricolo non a titolo principale, ove necessari (per riduzione del contributo del Permesso di Costruire);

VINCOLI DI COMPETENZA COMUNALE:

- **paesaggistico** (D.Lgs. 490/99) per costruzioni entro la fascia di rispetto dei corsi d'acqua (150 metri) o entro zone boscate come definito dalla LR 52/78:
se la domanda è correlata a una richiesta di permesso di costruire, basterà aggiungere, per il successivo inoltrare alla Soprintendenza di Verona, 1 copia di:
 - elaborati grafici;
 - estratto PRG e normativa con individuato l'intervento cromaticamente;
 - documentazione fotografica, firmata dal tecnico;
 - relazione illustrativa.
- **idrogeologico** (L.R. 58/94, L.R.25/97 di modifica e DGR 1112/2000):
se la dichiarazione per il rilascio della PRESA D'ATTO è correlata a una richiesta di permesso di costruire, basterà che gli elaborati grafici di progetto mettano in evidenza l'andamento del terreno attuale e a sistemazione avvenuta,

esteso adeguatamente oltre la zona dell'intervento, colorando rispettivamente in giallo e rosso le zone di sterro e riporto dell'area interessata dai lavori.
(restano esclusi tutti gli interventi non edilizi o non strettamente connessi ad essi, che rimangono di competenza dei Servizi Forestali).

VINCOLI DI COMPETENZA DI ALTRI ENTI:

- rispetto idraulico:** nulla osta del Genio Civile o del Consorzio di Bonifica Riviera Berica per costruzioni entro la fascia di rispetto idraulico (10 metri);
- rispetto stradale:** nulla osta dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza per costruzioni entro la fascia di rispetto stradale o altro ente gestore della strada;
- beni monumentali** (Titolo I - DLgs.490/99): nulla osta della Soprintendenza per i beni monumentali e architettonici di Verona;

DOCUMENTAZIONE DA INOLTARE PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE:

- convenzione privata registrata dei confinanti**, se dovuta;
- legge 10/91 (isolamento termico):** progetto e relazione di verifica dell'isolamento e impianto termico dell'edificio, ai sensi dell'art. 28 della L.10/91, in 2 copie; per interventi su fabbricati esistenti.
In alternativa presentare dichiarazione del progettista da cui risulti che l'intervento non è soggetto a detta normativa;
- legge 46/90: deposito del progetto degli impianti tecnici**, in 2 copie;
- legge 122/89: vincolo notarile trascritto di pertinenza**, ai sensi dell'art. 9, per realizzazione di garages.

PER LE ZONE AGRICOLE (L.R. 24/85):

art. 3: nuove costruzioni residenziali:

- vincolo notarile "non aedificandi"** (art.8) e "**di destinazione d'uso dei fabbricati residenziali**" fino alla variazione dello strumento urbanistico della zona (art.3, punto 2);

art. 5: seconda casa:

- vincolo notarile "non aedificandi"** (art.8);
- vincolo notarile "decennale"** (art.5) di non variazione della destinazione d'uso e di non alienazione e non locazione della nuova abitazione a soggetti non appartenenti al nucleo familiare;

art. 6: annessi rustici (nuove costruzioni, ampliamenti, ristrutturazioni):

- Vincolo notarile "di destinazione d'uso dei fabbricati agricoli"** (art.6) fino alla variazione dello strumento urbanistico della zona;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI:

- legge 1086/71 (cementi armati):** ricevuta di deposito al Genio Civile dei calcoli dei cementi armati.
In alternativa presentare dichiarazione del progettista da cui risulti che le opere in cemento armato normale e precompresso e le strutture metalliche relative al fabbricato sopra descritto non sono soggette a preventiva denuncia;
- legge 10/91 (isolamento termico):** progetto e relazione di verifica dell'isolamento e impianto termico dell'edificio, ai sensi dell'art.28 della L.10/91, in 2 copie; per interventi di nuova costruzione.
In alternativa presentare dichiarazione del progettista da cui risulti che l'intervento non è soggetto a detta normativa;
si ricorda di verificare il rispetto delle eventuali condizioni e/o prescrizioni del permesso di costruire;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI:

(OPERE NON SOGGETTE AD AGIBILITA')

- documentazione fotografica** delle opere eseguite, firmata dal tecnico;
- dichiarazione di conformità del Direttore Lavori** (DPR 425/94) **e di idoneità statica;**

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AGIBILITA':

- copia delle ricevute di versamento** a saldo del contributo di permesso di costruire e dell'eventuale conguaglio;
- copia della ricevuta di versamento** di Euro 12.91 causale Diritti di Segreteria;
- documentazione fotografica** delle opere eseguite, firmata dal tecnico;
- dichiarazione che attesti il rispetto delle condizioni e/o prescrizioni** del permesso di costruire, firmata dall'intestatario e dal direttore lavori;
- accatastamento** (DPR 425/94): copia dell'attestazione di avvenuta presentazione al catasto, dell'elaborato planimetrico e delle planimetrie;
- certificato di collaudo statico** (DPR 425/94) vistato dal Genio Civile, per i casi soggetti a preventiva denuncia o, in alternativa, dichiarazione di idoneità statica;
- dichiarazione di conformità del Direttore Lavori** (DPR 425/94) **e di idoneità statica**, su stampato fornito dall'ufficio;
- dichiarazione di conformità isolamento termico** (L.373/73 e L.10/91) utilizzando gli stampati forniti dall'ufficio;
- dichiarazione di conformità degli impianti** (L.46/90);
per gli edifici soggetti all'obbligo del progetto, nel caso di intervenute varianti dovrà essere presentato il relativo progetto di variante;
- Vigili del Fuoco:** certificato di prevenzione incendi, se previsto dalla normativa, o dimostrazione della presentazione dell'inizio attività ai sensi del DPR 12.01.98 n. 37 vistata dal Comando Provinciale Vigili del Fuoco Di Vicenza;
- dichiarazione** a firma del proprietario che attesti il rispetto della normativa prevista per le autorimesse (DM 1.2.86);
- dichiarazione** a firma del proprietario che attesti la conformità dei lavori realizzati alla normativa della L.13/89 e D.M.236/89 in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;

- **n. 2 marche da bollo da Euro 10,33.**

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA:

- **Attestazione versamento:**
 - Euro 15,49 per CDU da 1 a 5 mappali per una zona omogenea;
 - Euro 25,82 per CDU oltre 5 mappali per una zona omogenea;
 - Euro 30,99 per CDU da 1 a 5 mappali per due zone omogenee;
 - Euro 41,32 per CDU oltre 5 mappali per due zone omogenee;
 - Euro 51,65 per CDU indipendente mente dai numeri di mappali per tre zone omogenee o più;
- **Richiesta redatta su modello predisposto dall'Ufficio** corredata da planimetria con evidenziata la zona di interesse;
- **Nr. 2 marche da bollo Euro 10,33;**

• **Per i servizi igienici**, si rammenta che ogni abitazione, ai fini dei requisiti per conseguire il certificato di abitabilità, deve avere almeno un servizio igienico con 4 sanitari (lavabo, doccia o vasca, water, bidet).

• **Per l'attivazione dell'attività** dovrà essere ottemperato a quanto stabilito dagli articoli 220 e 226 del TULLSS in materia di attivazione ed esercizio dell'attività;

• **Per le richieste di intervento mediante strumento urbanistico attuativo** l'istanza dovrà essere presentata in carta bollata con la documentazione prevista dall'art. 12 della LR 61/85.